



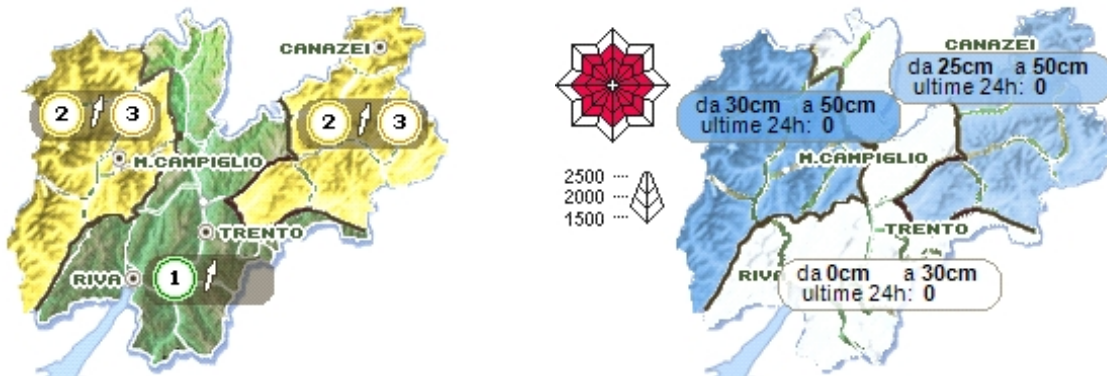
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 2 marzo 2012 alle ore 12:24

Situazione di venerdì 2 marzo 2012

Pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2), oltre il limite boschivo; tendenza ad un generale aumento durante le ore più calde della giornata, anche fino a marcato (grado 3), alle quote più elevate.



Una stagione invernale con scarse precipitazioni e forti venti, di origine prevalentemente settentrionale, ha determinato la presenza di un manto nevoso molto esiguo e distribuito in modo molto irregolare; zone molto soleggiate o erose dal vento risultano prive di neve fino alle quote più elevate, mentre nelle zone pianeggianti o più riparate, intorno ai 2000 metri, si misurano spessori variabili dai 30 ai 50 cm. Spessori più significativi sono presenti in zone di accumulo eolico o alle quote superiori ai 2500 m, specie sui settori nord-occidentali della provincia. Le temperature primaverili di questi ultimi giorni hanno inumidito la neve ancora presente fino alle quote più elevate ed il manto ha perso perciò consistenza, dando origine a scaricamenti di fondo di neve umida. Il ritorno delle temperature su valori normali favorirà dai prossimi giorni un generale consolidamento del manto nevoso, anche se, considerata la presenza di molti cristalli di tipo angolare, spesso anche brina di fondo negli strati basali del manto nevoso, e numerosi depositi da vento superficiali, staccabili localmente anche con debole sovraccarico, per la pratica alpinistica e scialpinistica è sempre necessaria una buona capacità di valutazione del pericolo. Il grado di pericolo è pertanto da considerare generalmente moderato (grado 2), oltre i 2000 m circa, in aumento nelle ore più calde, con la possibilità che, dalle zone più riscaldate, specie se rocciose o molto ripide e scivolose, si possano verificare ancora scaricamenti spontanei di piccole e medie dimensioni.

Punti più pericolosi: Zone di accumulo eolico oltre il limite boschivo e, in particolare, canaloni e pendii molto ripidi in prossimità di creste, conche e bruschi cambi di pendenza; durante le ore più calde del giorno, zone rocciose e pendii molto soleggiate.

Ultima nevicata significativa 20 febbraio 2012

Ultimo episodio di vento forte 25 febbraio 2012

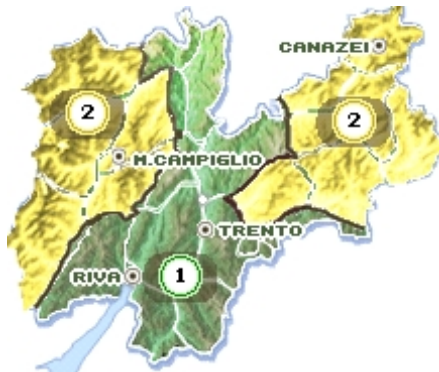
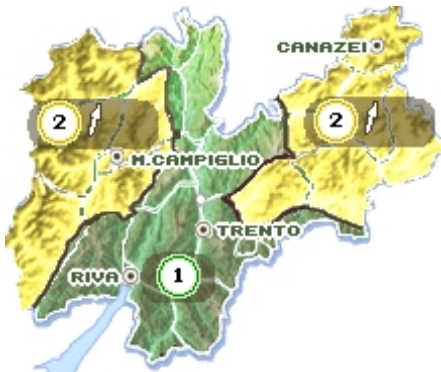
Previsione per i prossimi giorni

Manto in consolidamento; possibile aumento del pericolo da domenica, in base all'entità delle precipitazioni previste

sabato 3 marzo 2012

domenica 4 marzo 2012

lunedì 5 marzo 2012



Zero termico
ore 14
2600 m



Zero termico
ore 14
2000 m



Zero termico
ore 14
1400 m

Soleggiato, con locali foschie; graduale aumento della nuvolosità in giornata ed in serata possibili deboli precipitazioni sparse con limite neve fra 1700 e 1900 m. Pericolo valanghe moderato (grado 2), oltre i 2000 m circa, in aumento nelle zone in quota contraddistinte dalla presenza di spessori significativi di neve al suolo.

Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni deboli o moderate diffuse; limite neve inizialmente intorno ai 1700 m, in calo fino 1200 m. Pericolo valanghe moderato (grado 2) oltre i 2000 m.

Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse deboli o moderate; limite delle nevicate intorno ai 900 m. Pericolo valanghe in possibile aumento nel corso della giornata in base all'entità delle precipitazioni

Prossima emissione bollettino: Lunedì 5 marzo 2012

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole